

Domenica del canto 2024: Veni, veni Emmanuel, presentazione generale

Il canto scelto per la Giornata nazionale del canto ecclesiastico 2024 non è nuovo... Affonda le sue radici nell'alto Medioevo, supera i confini linguistici e confessionali ed è particolarmente associato ai giorni o alle settimane che precedono Natale. Di seguito troverete alcuni elementi della sua storia e una presentazione del materiale messo a disposizione per il 2024.

Introduzione storica:

La base del testo dell'inno può essere fatta risalire a una raccolta di antifone al *Magnificat* attestata già nel IX secolo e cantata negli ultimi giorni prima di Natale: le antifone maggiori "O". Esse iniziano tutte con l'invocazione "O...", seguita da un titolo del Messia, tratto dal Primo o dal Nuovo Testamento (principalmente i libri di Isaia e Luca). La principale tradizione europea occidentale ne ha gradualmente stabiliti sette: *O Sapientia, O Adonai, O Radix Jesse, O Clavis David, O Oriens, O Rex gentium, O Emmanuel*. Se leggiamo le loro iniziali al contrario, scopriamo l'acrostico latino "Ero cras": "Sarò lì domani", mentre "Sarc'ore", letto in avanti, allude anche, in greco, al tempo dell'incarnazione. I giorni in cui si cantavano le antifone "O" erano segnati dai festeggiamenti in vista del Natale, con scambio di doni e dolci e ricchi pasti. Molto presto (nel IX secolo) si diffusero altre antifone "O..." simili, in particolare in inglese antico e in norreno antico, e in territorio francese, tanto che persino Tolkien ne trasse ispirazione per le figure cristiane delle sue saghe moderne...

Nel XVII secolo, le antifone "O" furono raccolte sotto forma di inni versificati in diverse strofe nelle raccolte dei gesuiti tedeschi e, successivamente, nella Chiesa anglicana. Sia in Germania che in Inghilterra, le strofe iniziavano con "Emmanuel" e non comprendevano tutte le antifone "O". L'inno anglicano *O come, o come, Immanuel* fu reso popolare con la melodia che conosciamo a metà del XIX secolo. Questa melodia ci è stata tramandata da manoscritti tardo-medievali, dove contiene testi estranei alle grandi antifone dell'Avvento.

All'inizio del XX secolo, diverse traduzioni in francese e in tedesco hanno portato il canto all'attenzione del movimento ecumenico giovanile e poi dei movimenti liturgici. A poco a poco, è stato ampliato per includere il contenuto delle sette antifone abituali.

La melodia, in un primo tono nobile, con simmetrie interne e un ritornello che si apre verso l'acuto, divenne popolare anche al di fuori degli ambienti ecclesiastici. Se ne trovano tracce nella musica contemporanea di stili molto diversi, dal Concerto per percussioni e orchestra di J. McMillan alla canzone *White as Snow* del gruppo rock irlandese U2...

Materiale messo a disposizione:

Poiché la domenica del canto viene vissuta in tutte le chiese riformate cantonali, gli organizzatori offrono testi in diverse lingue. Dal punto di vista musicale, incoraggiano la diversità stilistica. Pertanto, troverete online un gran numero di spartiti con un'ampia gamma di testi...

Testi

Vengono proposti tre tipi di testi:

a/ testi derivati dall'inno strofico, latino (*Veni, veni, Emmanuel*, prima pubblicazione nota: *Triplex Horologium Juventutis Studiosae*, Münster (Westf.) 1693) e poi inglese (*O come, o come, Emmanuel*, John Mason Neale, revisione attribuita a Henry W. Baker, *Hymns Ancient and Modern*, London, 1861), generalmente in 5 strofe

b/ testi basati sulle sette antifone "O" tradizionali

c/ un testo nuovo basato sulla stessa melodia, creato per l'Avvento 2024: i testi tradizionali cantano la grande speranza messianica del popolo di Israele e della Chiesa durante l'Avvento.

Nell'attuale situazione di guerra in Medio Oriente, una confusione con la realtà politica contemporanea sarebbe inaccettabile. Il nuovo testo mira a evitare l'ambiguità.

- Latino: b/ *Veni, veni, Emmanuel*, in *Colours of Grace*, raccolta di canti della CPCE, Strube, Monaco, 2006, n. 88. Fonti: IX sec. | *Triplex Horologium Juventutis Studiosae*, Münster (Westf.) 1693 | Johannes B. Bauer 1990 (str 2 + 7)
- Inglese: a/ *O come, o come, Emmanuel*, versione rivista secondo John Mason Neale
- Tedesco: b/ *Gott, send herab uns deinen Sohn*, in *Reformiertes Gesangbuch* (RG), Basilea e Zurigo, 1998, n. 362. Fonti: EGB (1969) 1970 nach den Übertragungen der lateinischen O-Antiphonen von David Gregor Corner 1631 | Heinrich Bone 1847 | Köln 1887. Testo molto completo con una strofa introduttiva, le sette strofe corrispondenti alle sette antifone principali nel loro ordine tradizionale e una strofa conclusiva (RG 362 = KG 304 = CG 525).
c/ *O Menschensohn, du teilst den Schmerz*, Thomas Muggli-Stokholm, Singsonntag 2024.
a/ La raccolta della Chiesa Metodista offre un testo in 3 strofe basato su *O come, O come, Emmanuel* di J. M. Neale: *O komm, o komm, du Morgenstern*, EM 144 = EG 19 = ALL/D 31-01. Spartiti con la musica forniti su richiesta.
- Francese: 1/ *Oh! viens bientôt, Emmanuel*, in *Alléluia* (ALL), Lyon, 2005 n° 31-01. Fonti: Richard Paquier 1949 (Str 1, V1-4) e Henri Capiou 1977 (Str 2-4 e ritornello). Altri due testi francesi provengono dalla stessa tradizione ispirata a *O come, o come*: quello di *Psaumes, Cantiques et Textes* (PCT 253, R. Paquier) e quello dell'attuale raccolta cattolica *Chants notés de l'assemblée* (CNA 370, fr. Pierre-Yves de Taizé).
2/ *Oh! viens, Sagesse du Très-Haut* (Vieni, Sapienza dell'Altissimo), testo creato da un gruppo di lavoro della Svizzera francese per il Singsonntag 2024, basato sulle sette antifone medievali, che include l'acrostico e alcune rime latine.
3/ *O Fils de l'Homme, tu sais bien*, testo versificato di Hélène Küng basato sul testo di Thomas Muggli-Stokholm, Singsonntag 2024.
- Italiano: 1/ *Vieni, vieni, Emmanuel*, Gabriele Gallerie, 2002, su Youtube e <https://postimg.cc/xNM9TKC2> (accesso giugno 2024). Allo stato attuale delle nostre ricerche, abbiamo trovato solo questo testo scritto da un sacerdote cattolico italiano, le cui prime tre strofe e la quinta utilizzano alcune espressioni delle antifone "O".
- Romansch (Vallader): 1/ *O vè, schi vè Immanuel*, Gion Gaudenz, 1988. Scritta dopo la pubblicazione de *Il Coral*, questa versione ci è giunta sotto forma di dattiloscritto inedito.

Musica

Spartiti vocali :

Bicinium: Trascrizione moderna del manoscritto principale che presenta la melodia. L'originale è accompagnato da un testo del tropo *Bone Jesu dulcis cunctis* nel responsorio dell'Ufficio dei morti *Libera me*. Si trova in un rituale usato da una comunità femminile, probabilmente francescana. Le due voci sono della stessa tessitura e si incrociano costantemente: due voci femminili o due voci maschili, o due voci miste.

Hymnal 1858: Si tratta della prima armonizzazione inglese dopo che John Mason Neale ha aggiunto la sua versificazione di *Veni, veni Emmanuel* alla melodia del XV secolo. È di Thomas Helmore e si trova in *Accompanying Harmonies to The Hymnal Noted*, Londra, 1852/58.

Wersin :

Zimmermann: Per offrire una versione con la melodia al tenore, questa armonizzazione per 4 voci miste è stata creata per il Singsonntag 2024. Consente di presentare una strofa completa in una delle lingue nazionali, ricordando al contempo musicalmente la tappa inglese nella storia del canto.

CrossPoint Worship:

Partitura per organo

Ricordiamo che vengono offerte anche tre parafrasi/intonazione pubblicate da chiese o associazioni di organisti professionisti negli ultimi decenni in Svizzera.

Materiale aggiuntivo

Approfondimento teologico (Thomas Muggli-Stokholm)

Brani da utilizzare

Suggerimenti per la predicazione

Fonti iconografiche

Possibili usi

Oltre all'inno *Veni, veni Emmanuel* nelle sue varie versioni, vengono suggeriti alcuni testi e usi liturgici che possono interessare i ministri e le parrocchie.

Preghiera basata sulle antifone "O":

Nella Svizzera francese, con il rinnovamento liturgico del XX secolo, diversi libri di preghiera quotidiana e liturgie hanno preso i testi delle sette antifone abituali e li hanno trasformati in preghiere di intercessione. Ecco due esempi:

- La preghiera di intercessione dell'Ufficio di Taizé (*Louange des jours*, Taizé, Presses de Taizé, 1977, 6a edizione) per il sabato, la domenica e il mercoledì sera di Avvento, ispirata all'*Office divin de chaque jour* di Eglise et Liturgie (Neuchâtel, Delachaux et Niestlé, 1949, 3^a1961), è elaborata sui testi delle 7 antifone "O", nell'ordine consueto. Il volume *Prières de chaque jour* (Taizé, Presses de Taizé, 2011, 2a edizione), offre una versione abbreviata con 5 antifone nell'ordo Avent 1. Crêt-Bérard (*L'Office de Crêt-Bérard*, Genève, Labor et Fides, 1987) dà una versione altrettanto incompleta per l'ufficio della domenica sera di Avvento.

- *La Liturgie romande des temps de fêtes*, prodotta dalla Communauté de travail des commissions romandes de liturgie ([s. l.], 1979) offre un testo analogo per la vigilia di Natale, che riprende tutte le antifone "O" sotto forma di preghiera liturgica dopo l'elenco delle letture delle profezie che annunciano la nascita del Salvatore (compreso Luca 1) e prima della lettura dell'Evangelo di Natale.

I due testi sono molto simili. Il primo conserva molte delle caratteristiche del testo latino, del quale è molto vicino; il secondo, qui riportato nella revisione del 2004, è stato leggermente modernizzato.

Testo da *Louange des jours* di Taizé :

O Sapienza, tu che vieni dalla bocca dell'Altissimo, tu che regni su tutte le cose da un capo all'altro del mondo e le disponi con forza e dolcezza, vieni a insegnarci la via della sapienza.

Signore, vieni presto!

O Signore, capo della casa d'Israele, tu che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto ardente e gli hai dato la Legge sul Sinai, vieni a riscattarci con braccio teso.

Signore, vieni presto!

O Ramo di Iesse, tu che sei un segno tra i popoli, tu davanti al quale i re chiuderanno la bocca, tu che i popoli chiameranno in aiuto, vieni a liberarci e non tardare più.

Signore, vieni presto!

O Chiave di Davide e Scettro della Casa d'Israele, tu che apri e nessuno può chiudere, tu che chiudi e nessuno può aprire, vieni a liberare il prigioniero che giace nelle tenebre e nell'ombra della morte.

Signore, vieni presto!

O Stella del mattino, Splendore di luce eterna e Sole di giustizia, vieni a illuminare coloro che giacciono nelle tenebre e nell'ombra di morte.

Signore, vieni presto!

O Re delle genti, tu che puoi esaudire i loro desideri, Pietra angolare, tu che unisci i popoli opposti, vieni a salvare l'uomo che hai plasmato dalla terra.

Signore, vieni presto!

O Emmanuele, speranza delle genti e loro salvatore, vieni a salvarci, Signore, nostro Dio.

Signore, vieni presto!

Lo Spirito e la Sposa dicono: Vieni!

Amen, Signore Gesù, vieni presto!

Testo della Liturgia romanda dei tempi di festa sul sito celebrer.ch, revisione 2004 (© CTCRL):

O sapienza,
tu che vieni dalla bocca dell'Altissimo,
tu che regni su tutte le cose da un capo all'altro del mondo
e le disponi esse con forza e dolcezza,
vieni a insegnarci la tua strada.
Signore, vieni presto!

O Signore
guida del tuo popolo eletto,
tu che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto ardente
e gli hai dato la Legge sul Monte Sinai,
vieni a redimerci con la tua potenza.
Signore, vieni presto!

O Ramo di lesse,
Tu che sei un segno tra i popoli,
tu davanti al quale i re chiuderanno la bocca,
tu che i popoli chiameranno in aiuto,
vieni a liberarci e non indugiare oltre.
Signore, vieni presto!

O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
tu che apri e nessuno può chiudere,
tu che chiudi e nessuno può aprire,
vieni a liberare i prigionieri e a spezzare le nostre catene.
Signore, vieni presto!

O Stella del mattino,
splendore di luce eterna e Sole di giustizia,
vieni e illumina coloro che sono immersi nelle tenebre
e nell'ombra della morte.
Signore, vieni presto!

O Re delle genti, tu che puoi colmare il loro desiderio,
tu che unisci i popoli opposti,
vieni a salvare l'uomo che hai formato dalla terra.
Signore, vieni presto!

O Emmanuele, Dio con noi,
speranza delle genti e loro Salvatore
vieni a salvarci, Signore, nostro Dio.
Signore, vieni presto!

Creazione di nuove antifone "O"

Nel corso della storia, il numero e il contenuto delle grandi antifone "O" sono variati notevolmente. Esistono molte varianti delle sette antifone più comuni. In ambito parrocchiale, per un ritiro o un corso di formazione per adulti, o per un'attività di catechesi, è possibile creare nuove antifone "O" per il nostro tempo.

La struttura delle antifone è sempre la seguente:

- "O" iniziale
- un titolo messianico tratto dalle Scritture
- un breve sviluppo, ad esempio sotto forma di apposizione: "tu che...".
- Una richiesta: "vieni per...".

Seguendo questa struttura, i partecipanti possono essere invitati a creare le proprie intenzioni di preghiera durante un workshop o in preparazione a un servizio o a una meditazione. Queste intenzioni possono poi essere riunite per un momento di intercessione o lette in alternanza con i vecchi versi cantati.

Uso musicale di stili diversi

Per esprimere la diversità musicale, si può pensare di cantare la melodia più volte, utilizzando stili diversi nelle varie strofe. Se opportuno, si possono anche variare le lingue utilizzate. Potrebbe anche essere interessante variare i luoghi in cui i canti vengono interpretati: nel coro della chiesa, vicino all'organo, con una band nella navata, ecc.

Alternanza con testi biblici

Tutte le antifone "O" hanno un fondamento biblico. È quindi possibile leggere un testo biblico parallelo prima di cantare la strofa corrispondente. In questo caso, suggeriamo le seguenti antifone tradizionali per le 7 strofe:

Str *Sapientia*: Sapienza 8,1 e 9,1-4 o Siracide 24,1-6 o Isaia 9,5 (dove ci sono anche altri titoli messianici per creare antifone personalizzate!)

Str *Adonai*: Esodo 3:2-6 o Esodo 6:2-3+6-8

Str *Radix Jesse*: Isaia 11:1-2+10 o Isaia 52:12b-15

Str *Clavis*: Isaia 22:20-23 (in prospettiva messianica, senza leggere il nome del servo)

Str *Oriens* : Luca 1,68-79 (oppure solo: 1,68-72+78-79)

Str *Rex gentium*: Geremia 10,6-7 o Efesini 2,12-17

Str *Emmanuel*: Isaia 7:14-15 o Matteo 1:20-23